

sa di Batrimia Vaccaro, con can di Galogora Sarullo e con il recinto di Benedetto Buttafoco, notata nel catasto fabbricati di Ribera all'art.º 3461 sotto nome di Vaccaro Girolama di Giuseppe, unitata Borsellino, requesta come pegliera al N.º 179, coll'importo visibile di lire quattro.

Soggetta alla sola fondiaria, che l'acquirente si accolla e si obbliga pagare, franca d'arretrati, dal terzo semestre dell'anno venturo in poi, del resto dichiara la venditrice ch'è libera ed esente di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche.

Della suddetta casa terrana l'acquirente Giuseppe Piazza avrà la proprietà il materiale possesso e godimento da oggi innanzi e perpetuamente di unita a tutte le attinenze dipendenze ed accessori, per lo che la suddetta Signora Girolama Vaccaro spogliandosi di ogni diritto ragione ed azione, che ha e vanta sulla sopra descritta casa terrana, ne investe e surroga nel più ampio e valido modo l'acquirente anzidetto, in favore del quale ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire duecentocinquanta, che Girolama Vaccaro dichiara in presenza di me Notaro e testimoni d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno da Giuseppe Piazza a cui rilascia

ampia e valida quietanza.

In oltre in virtù di quest'atto medesimo il comprante Giuseppe Borsellino, volendo in modo speciale garantire il detto Piazza per tutti i casi d'evizione della sopra descritta casa terrana venduta dalla di lui moglie, coll'obbligo pure della garanzia ai sensi di legge, vende ed aliena in surroga ora per allora dello stesso Giuseppe Piazza, che a tale condizione in compra accetta, uno spessone di terra con alberi di diversa specie ed altre migliorie, sito nel territorio di Ribera contrada Castello, dell'estensione di are ottantadue e centiane novanta pari a tumoli quattro dell'abolita corda di canne ventidue e palmi due, confinante con le rimanenti terre del medesimo Borsellino, con terre di Vincenzo Tagliatauore e con terre di Giuseppe Zumarò, notato nel catasto terreni di Ribera all'art.º 4599 sotto nome di Gatto Laura fu Saverio.

Soggetta alla fondiaria e all'anno canone enfiteutico dovuto al Sig. Duca di Diagona.

Del suddetto spessone di terra il suddetto Giuseppe Piazza avrà la proprietà e il materiale possesso dal giorno in cui si verificasse l'evizione di cui sopra è cenno, e questa avvenuta il Piazza avrà diritto d'immettere si nel possesso stesso mediante la copia esecutiva del presente atto -